

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

66^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1992

(Pomeridiana)

Presidenza del vice presidente LAMA

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	RICHIAMO AL REGOLAMENTO	
DISEGNI DI LEGGE		PRESIDENTE	Pag. 7, 8, 9
Seguito della discussione:		* LIBERTINI (<i>Rifond. Com.</i>)	6, 8
«Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, recante misure urgenti in materia di previ- denza, di sanità e di pubblico impiego, nonchè disposizioni fiscali» (718) (<i>Approva- to dalla Camera dei deputati</i>) (<i>Collegato alla manovra finanziaria</i>) (<i>Votazione finale qua- lificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento</i>):		* CROCETTA (<i>Rifond. Com.</i>)	7
PRESIDENTE	4 e passim	GAROFALO (<i>PDS</i>)	8
ROVEDA (<i>Lega Nord</i>)	6	DISEGNI DI LEGGE	
		Ripresa della discussione:	
		PRESIDENTE	10 e passim
		* LIBERTINI (<i>Rifond. Com.</i>)	12 e passim
		* CROCETTA (<i>Rifond. Com.</i>)	12
		* RASTRELLI (<i>MSI-DN</i>)	13
		* GUGLIERI (<i>Lega Nord</i>)	14, 16
		RUFFINO (DC)	15
		FABBRI, <i>sottosegretario di Stato alla Presi- denza del Consiglio dei ministri</i>	15

ma neppure la votazione degli emendamenti successivi. Questa è la risposta che ho già dato questa mattina. Il problema che pone il senatore Libertini dovrà essere affrontato sicuramente e, spero, al più presto da parte della Giunta per il Regolamento, ma non è una situazione che può essere risolta in questa sede.

RUFFINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUFFINO. Signor Presidente, pur condividendo le osservazioni critiche che stamane ha proposto il senatore Garofalo e che ora ha ripetuto in qualche modo il senatore Libertini, mi sembra che in particolare per quest'ordine del giorno a firma del senatore Rastrelli si tratti di un'interpretazione autentica della norma e quindi sotto ogni profilo, non soltanto formale ma anche sostanziale, sia estremamente valido.

Per questi motivi annuncio il voto favorevole della Democrazia cristiana.

LIBERTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* LIBERTINI. Mantengo tutta la critica dianzi espressa. Prendo atto della dichiarazione che lei, signor Presidente, ha rilasciato dal seggio per cui la votazione di questo ordine del giorno non preclude affatto l'emendamento, in quanto solo interpretativo. Mantenendo quindi la mia repulsa verso ordini del giorno sostitutivi e sulla base del fatto che poi discuteremo della *minimum tax* (e nessuno si nasconderà dietro l'ordine del giorno approvato, colleghi, perchè non può fare da schermo), rettifico la mia precedente dichiarazione di voto e dichiaro che voteremo a favore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno n. 16, presentato dal senatore Rastrelli.

È approvato. (*Applausi dei senatori Roveda e Guglieri.*)

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno n. 20.

FABBRI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.* Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FABBRI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.* In analogia a quanto richiesto per altri ordini del giorno, il Governo fa presente che potrebbe accogliere quest'ordine del giorno come raccomandazione.